

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AL CONSUMATORE CESSIONE DEL QUINTO E PRESTITO CON DELEGA DI PAGAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DIPENDENTI STATALI PUBBLICI E PARAPUBBLICI IE0320

Condizioni valide dal 01/04/2024 al 30/06/2024

1. Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito

Finanziatore	Istituto Finanziario Europeo Spa- Gruppo Banca Popolare del Lazio Soggetta a Direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio
Indirizzo	Via Merulana, 165 - 00185 ROMA
Telefono	06.70450985
Email	ifespa@legalmail.it
Sito web	www.ifespa.com
Intermediario del Credito e relativa qualifica	Banca Popolare del Lazio
Indirizzo	Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 Velletri (Rm)
Telefono	06.964401

Intermediario del Credito e relativa qualifica	Blu Banca Spa
Sito web	www.bplazio.it
Email	bplazio@bplazio.it
Telefono	06.964401
Indirizzo	Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 Velletri (Rm)

Intermediario del Credito e relativa qualifica	Blu Banca Spa
Indirizzo	Viale del Caravaggio n. 39 – 00147 ROMA
Telefono	06.51303111
Email	info@blubanca.it
Sito web	www.blubanca.it

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Cessione del quinto / delegazione di pagamento	
Importo totale del credito Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.	Euro 75.000 Massimo Al consumatore viene messa a disposizione una somma detta Importo totale del Credito, che costituisce la somma effettivamente, al netto degli interessi e dei costi connessi. Il consumatore può richiedere l'erogazione anticipata dell'Importo totale del credito rispetto alla data di decorrenza del finanziamento, corrispondendo al Finanziatore gli interessi di preammortamento, che non saranno ricompresi nell' Importo Totale del Credito. Qualora la data di erogazione del finanziamento dovesse essere successiva alla data di decorrenza del piano di ammortamento, saranno riconosciuti a favore del Cliente gli interessi calcolati al TAN di seguito riportato. Se sussistono altri finanziamenti, dall'importo erogato verranno trattenute le somme relative ad altri	
Condizioni di prelievo Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.	finanziamenti o altri vincoli. L'importo può essere utilizzato non appena messo a disposizione del cliente a mezzo bonifico bancario	
Durata del contratto di credito	Minimo 24 mesi Massimo 120	
Rate e loro ordine di imputazione	Importo rata: Numero rate: Periodicità:	Importo fisso della rata mensile trattenuta dall'Ente datoriale direttamente dallo stipendio da 24 a 120 mensile
	Il Consumatore pagherà, nel seguente ordi - la quota capitale - la quota interessi. Il finanziamento viene rimborsato secono costante prevede una quota capitale cresce	do un piano di ammortamento c.d. alla francese la cui rata
Importo totale dovuto dal consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.	L'importo totale dovuto dal consumatore ra	appresenta la somma totale oggetto di restituzione da parte del e del credito, degli interessi e dei costi connessi di cui alla voce 3.1
Garanzie richieste Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.	Sono costituite a garanzia del regolare pagan dovute al cliente consumatore in ragione e/o in	mento del prestito il TFR e tutte le somme equivalenti comunque n conseguenza del rapporto di lavoro.



Costi del credito

Tasso di interesse	TAN fisso (Tasso Annuo Nominale calcolato su base annua di 360 Giorni-anno commerciale).	
Tasso Annuo Nominale (TAN)	Preammortamento: 0,00% T. Fisso Ammortamento: 11,15% T. Fisso	
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.	11,90 % Il TAEG è calcolato considerati i seguenti costi detratti all'atto dell'erogazione dall'importo finanziato: - Spese di Istruttoria e Delibera: € 0,00 - Recupero Spese Informazioni/Notifica: € 0,00 - Commissioni ente erogante: € 0,00 - Imposta di bollo: € 16,00 - Commissioni di intermediazione: € 0,00 - Tasso di mora: 0%	
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: un'assicurazione che garantisca il credito	Si. Il finanziamento è garantito da polizze assicurative obbligatorie per legge (art. 54 D.p.r. n. 180/1950) per il rischio il rischio vita. Le coperture assicurative del rischio di perdita della vita e dell'occupazione, obbligatorie ai sensi del D.P.R. n. 180/1950, sono stipulate a cura e spese del Finanziatore. Qualora si verifichi uno degli eventi di cui sopra che interrompano il regolare rimborso del prestito, IFE SpA farà ricorso alla garanzia assicurativa ove le altre garanzie risultino insufficienti o non immediatamente disponibili. La liquidazione dell'indennizzo per il rischio vita non determina alcuna rivalsa da parte della compagnia di assicurazione ("Compagnia") nei confronti degli eredi ad eccezione di particolari circostanze per le quali la Compagnia si riserva il diritto di agire in regresso verso gli eredi del Consumatore. IFE SpA si riserva la facoltà di rivalersi sugli eredi del Consumatore per le rate e gli altri importi che risultassero insoluti alla data del decesso del Consumatore e non coperti da garanzia assicurativa, ovvero per le eventuali somme che non saranno indennizzate dalla Compagnia. Al fine di acquisire adeguata conoscenza del contenuto e delle condizioni della copertura rischio vita (in particolare le circostanze per le quali la Compagnia si riserva il diritto di agire in regresso verso gli eredi del Consumatore), si invita prima della sottoscrizione, a leggere il Set Informativo delle Compagnie di Assicurazione disponibile/consultabile presso l'intermediario del credito. Ife Spa non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle compagnie di assicurazione	
· un altro contratto per un servizio accessorio	No. Non vi è l'obbligo di sottoscrivere un altro contratto per un servizio accessorio.	

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese di conteggio estintivo: Gratuito Copia piano di ammortamento: Gratuito
Invio estratto conto/comunicazioni periodiche – cartaceo	Fino a 3 fogli: - area metropolitana Euro 0,35 - capoluogo di provincia Euro 0,50 - area extraurbana Euro 0,60
	Da 4 a 9 fogli - area metropolitana Euro 0,57 - capoluogo di provincia Euro 0,82 - area extraurbana Euro 1,07
Invio estratto conto/comunicazioni periodiche – on line	Gratuito
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	Non sono previste variazioni di condizioni nel corso del rapporto contrattuale
Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.	In caso di ritardato pagamento di rate mensili, non saranno addebitati interessi di mora.

Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.	Sì Il mutuatario può recedere dal contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni (c.d. diritto di ripensamento) decorrenti dalla data di conclusione del Contratto. Tale facoltà di recesso può essere esercitata previa restituzione di tutte le somme a qualsiasi titolo già erogate, mediante l'invio alla Banca di una lettera raccomandata al seguente indirizzo Via Merulana, 165 - 00185 Roma.
Rimborso anticipato	Sì.



Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima Il consumatore può rimborsare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al finanziatore. Il consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei della scadenza del contratto, in aualsiasi momento, in tutto o in costi per la vita residua del contratto di credito. (se applicabile) Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato. Il consumatore può estinguere anticipatamente il prestito, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dall'articolo 125-sexies TUB, versando l'importo in linea capitale residuo ancora da rimborsare alla data della richiesta, oltre alle rate insolute, interessi di mora per ritardati pagamenti, nonché una commissione per l'estinzione anticipata pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o allo 0,5 % se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del contratto. Tale indennizzo non è dovuto se l'estinzione è effettuata in esecuzione di un contratto di assicurazione a garanzia del credito, se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito residuo ed è uguale o inferiore a € 10.000. FORMULA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNIZZO, da corrispondere alla data preavvisata unitamente alla quota capitale da rimborsare ed alla quota d'interessi maturati, per: A) ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE/TOTALE con vita residua maggiore di 12 mesi: *Capitale residuo alla data di estinzione X 1,00% max esempio: EUR 1000,00 x 1/100 = EUR 10,00 B) ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE/TOTALE con vita residua minore di 12 mesi * capitale restituito anticipatamente X 0,50% max esempio: EUR 500,00 x 0,50 / 100 = EUR 2,50 In caso di operazione di estinzione anticipata finalizzata al rinnovo, ai sensi dell'art, 39 del D.P.R. 5-- 1-1950 n. 180 e successive integrazione, l'operazione è consentita solamente qualora siano trascorsi e pagati i 2/5 delle rate pattuite nel contratto di finanziamento originario. Ne costituiscono eccezione, operazioni con durata originaria di 60 mesi, rinnovabili una sola volta ed esclusivamente mediante operazioni di rinnovo a 120 mesi. Consultazione di una banca dati Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato La Banca consulta le banche dati per valutare il merito creditizio e la sostenibilità del prestito da parte del una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato consumatore immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza. Diritto a ricevere una copia del contratto Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere Il consumatore ha diritto a ricevere gratuitamente, su richiesta, una copia completa del testo contrattuale gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto. Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Ife Spa, Via Merulana, 165 - 00185 Roma, o per via telematica a ufficio.reclami@pec.bplazio.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca). La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi: per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito <u>www.arbitrobancariofinanziario.it</u>, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28; per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS Reclami e ricorsi Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie -ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca

Firma Cliente



Io sottoscritto dichiaro sotto mia responsabilità ai sensi del D.lgs.231/2007 e successive modifiche ed integrazione che le firme di cui al presente contratto sono vere ed autentiche e sono state apposte in mia presenza personalmente dal cliente, i cui dati personali sono stati verificati mediante l'esame dei documenti di identità esibiti in originale

Timbro e firma dell'Intermediario del Credito